





Ministero per i Beni e le Attività

Comune di Genova Serv. Tecnico-Patrimonio Via di Francia 1 16149 GENOVA

Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DELLA LIGURIA VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA TEL.010-27101 - FAX 010-2465532 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria (Ufficio vincoli)

Prot. N.

4987

Allegati

1

Risposta al Foglio del

GE/MON. 14

OGGETTO: Comune di GENOVA-VALLESTURLA - Ex Casotto Daziario in via Cadighiara 56

Dati Catastali: (F. NCEU GED/39 Mapp. 731 sub. 1);

Comune di GENOVA-VALLESTURLA - Area pertinenziale annessa all'Ex Casotto Daziario in vis

Cadighiara 56 Dati Catastali: (F. NCT 41 sez. 1 Mapp. 731);

Proprietà: Comune di Genova, via Garibaldi 9 16124 GENOVA, C.F. 00856930102;

Acquirente: Azienda Speciale TONODUE Genova

Prezzo: Euro 82.633,10 (Euro ottantaduemilaseicentotrentatre/10) unitamente ad area pertinenz

D.P.R. n. 283 del 7/9/2000. Art. 9 Richiesta di autorizzazione ad alienare.

D. Lgs. n. 490 del 29/10/1999 Art. 2 c. 1 lett. a) Dichiarazione di interesse ex Art. 5

Visto il Titolo I del D. Lgs. n. 490 del 29 ottobre 1999 *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352* (di seguito denominato T. U.), che sostituisce la legge 1.6.1939 n. 1089 e che abroga le previgenti disposizioni in materia indicate nell'art. 166;

visto il D.P.R. n.283 del 7 settembre 2000 Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico;

vista l'istanza, inoltrata dal soggetto interessato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, pervenuta in data 14/03/2003 ed assunta a protocollo col n. 3612, volta ad ottenere l'autorizzazione ad alienare il bene in oggetto;

vista l'istruttoria attuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria trasmessa con parere favorevole, per quanto di propria spettanza, a questa Soprintendenza Regionale ed assunta a protocollo in data 10 10 03 col n.118/3 per le determinazioni formali di competenza;

considerato che l'immobile catastalmente identificato al F. NCEU GED/39 Mapp. 731 sub. 1 presenta i requisiti di interesse previsti dall'art. 2 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 490/99

A) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

DICHIARA

che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 490/99 Titolo I l'immobile di cui trattasi, catastalmente identificato al F. NCEU GED/39 Mappale 731 sub. 1 costituente un'area segnata al F. NCT 41 Sez. 1 avente confini con restante parte Mappale 731 e via Cadighiara, come dall'accluso estratto di mappa, deve considerarsi soggetto al D. Lgs. n. 490/99 in quanto possiede particolare interesse culturale, di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) dello stesso D. Lgs. 490/99 trattandosi di un interessante esempio di edificio daziario degli anni 1917-1918 oggi adibito a magazzino-laboratorio;

SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA-GENOVA
VIA BAIDI, 10 - 16126 GENOVA
VISTO
IN ARRIVO DI SALLIA SELLA SE

2. relativamente alla restante parte del Mappale 731 del F. NCT 41 Sez. 1, costituita da un'area pertinenziale ai margini della via Cadighiara e da un locale tecnico (Cabina ENEL), si fa presente che la stessa non presenta i requisiti di interesse previsti dall'art. 2 D. Lgs. 490/99 e pertanto non è da intendersi sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 5 del decreto stesso.

B) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

Considerato che:

- a. E' ritenuta compatibile la destinazione a magazzino-laboratorio dell'immobile, già così attualmente destinato.
- b. Tenuto conto della destinazione d'uso abitativa, le modalità di pubblica fruizione delle parti comuni, limitatamente alla piena visibilità dei fronti esterni, sono giudicate appropriate.

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile catastalmente identificato al F. NCEU GED/39, Mapp. 731 sub. 1 alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- A che il bene sia tutelato mediante le seguenti misure di tutela:
 - qualsiasi opera di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, anche in variante a quanto già approvato, sia soggetta al preventivo rilascio del nulla osta di competenza da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria;
 - 2. Il mantenimento della destinazione d'uso indicata non comporti modifiche che siano lesive per il decoro dell'immobile.
- B Nell'atto di alienazione venga ricordato il disposto dell'art. 11 del D.P.R. 283/00, relativo alla clausola risolutiva del contratto in caso di inadempienze accertate alle prescrizioni di cui sopra.

Si comunica che le presenti dichiarazione di interesse ed autorizzazione ad alienare saranno trascritte alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ai sensi dell'art. 10, c. 7 del D.P.R. 283/2000 ed avranno efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034 come modificata dalla Legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Si raccomanda infine l'osservanza dell'art. 58 del D. Lgs. 490/99 (Denuncia di trasferimento della proprietà) e dell'art. 13 del D.P.R. 283/00 (Pubblicazione della notizia di alienazione per eventuale esercizio della prelazione da parte del Ministero a favore degli Enti Locali interessati).

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VINCOLI PRESSO LA SOPRINTENDENZA REGIONALE arch. Maria Di Dio

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DELLA LIGURIA

arch. Liliana Pittarello

LV